

# CONTE & CERVICOMMERCIALISTI ASSOCIATI

## PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA



**Dott. Mario Conte**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Legale

**Dott. Dario Cervi**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Legale

**Dott. Giovanni Orso**  
Dottore Commercialista  
Revisore Legale

**Rag. Pierluigi Martin**  
Consulente aziendale

**Dott.ssa Monica Guarnier**  
Dottore Commercialista  
Revisore Legale

**Dott.ssa Sara Martinazzo**  
Dottore Commercialista

**Dott. Graziano Fedato**  
Esperto contabile  
Revisore Legale

**Dott.ssa Marta De Zen**  
Dottore Commercialista

Castelfranco Veneto, 14 aprile 2020

Spett.li

CLIENTI

### Circolare n. 12 / 2020

## FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PMI

L'articolo 13 del DL 23/2020, integra le disposizioni sul funzionamento del Fondo Centrale di Garanzia, prevedendo importanti innovazioni in favore dei soggetti la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID 19.

### Misure potenziate per particolari target di imprese

#### Pmi e persone fisiche esercenti arti o professioni

Possono essere concessi in favore delle piccole e medie imprese fino a 499 dipendenti e di persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, prestiti fino a euro 25.000, nel limite del 25% dei ricavi come risultante dal bilancio o dall'ultima dichiarazione fiscale, con garanzia statale 100% (previa autorizzazione della Commissione Europea).

La restituzione del prestito è in 6 anni con inizio del rimborso non prima di 2 anni.

Dunque se dal bilancio o dall'ultima dichiarazione presentata risultano ricavi per euro 40.000, l'imprenditore (o il lavoratore autonomo) potrebbe ottenere al massimo euro 5.000, da restituire in 6 anni. Per avere un prestito di euro 25.000, i ricavi dichiarati devono salire almeno a euro 100.000.

Per questi prestiti viene previsto un iter procedurale accelerato, nel senso che il rilascio della garanzia è automatico senza alcuna valutazione da parte del fondo.

#### Imprese fino a 499 dipendenti con fatturato fino a 3,2 milioni

Si possono chiedere prestiti con garanzie pubbliche (pari al 90%, previa autorizzazione della Commissione Europea, che può arrivare al 100% se l'ulteriore 10% è garantito da Confidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie) anche per importi superiori a euro 25.000.

Ma mentre nel caso precedente l'unico criterio per la concessione del prestito era la soglia dei ricavi e avere meno di 499 dipendenti, qui l'iter procedurale per l'erogazione del prestito prevede un'istruttoria bancaria anche se "alleggerita" (per il rilascio della garanzia

verrà valutata la struttura economica - finanziaria dell'azienda con esclusione della valutazione andamentale, che è quella relativa agli ultimi sei mesi quindi quella che più può risentire della crisi in corso).

Resta sempre valido il criterio del 25% dei ricavi, come risultante dal bilancio o dall'ultima dichiarazione fiscale, come valore massimo finanziabile, ma non c'è un limite temporale del rimborso prefissato dal richiamato decreto.

La richiesta può essere presentata dalle imprese che hanno fino a euro 3.200.000 di ricavi.

### **La generalità delle imprese fino a 499 dipendenti**

Salvo quanto previsto dalle anzidette misure potenziate per particolari target di imprese, alle imprese con al massimo 499 dipendenti la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia è concessa a titolo gratuito e l'importo massimo totale garantito per azienda è elevato da 2,5 a 5 milioni di euro.

Previa autorizzazione della Commissione Europea, viene incrementata al 90% la percentuale di copertura di garanzia per finanziamenti con durata fino a 72 mesi e il cui importo totale non dovrà essere superiore alternativamente ai seguenti parametri:

- doppio della spesa salariale per il 2019 del beneficiario;
- 25% del fatturato del beneficiario nel 2019;
- fabbisogno per costi del circolante e investimento nei successivi 18 mesi.

Nel caso in cui il plafond massimo disponibile per ottenere coperture per le PMI da parte del Fondo Centrale di Garanzia sia esaurito, le stesse potranno attingere alla garanzia SACE (garanzia a beneficio delle imprese di maggiori dimensioni con più di 500 dipendenti). In questo caso per beneficiare della garanzia SACE all'impresa potrebbe essere chiesto di garantire il mantenimento di livelli occupazionali precedenti all'emergenza.

È un quadro di sintesi delle misure urgenti per l'accesso al credito ed il sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi previste dal D.L. n. 23/2020. Fermo restando che per richieste più specifiche e come richiedere il prestito, dato che nel decreto non sono specificate particolari procedure, si consiglia di contattare il proprio istituto di credito, come si farebbe in un contesto ordinario, e richiedere espressamente la garanzia del fondo.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

**Conte&Cervi Commercialisti Associati**